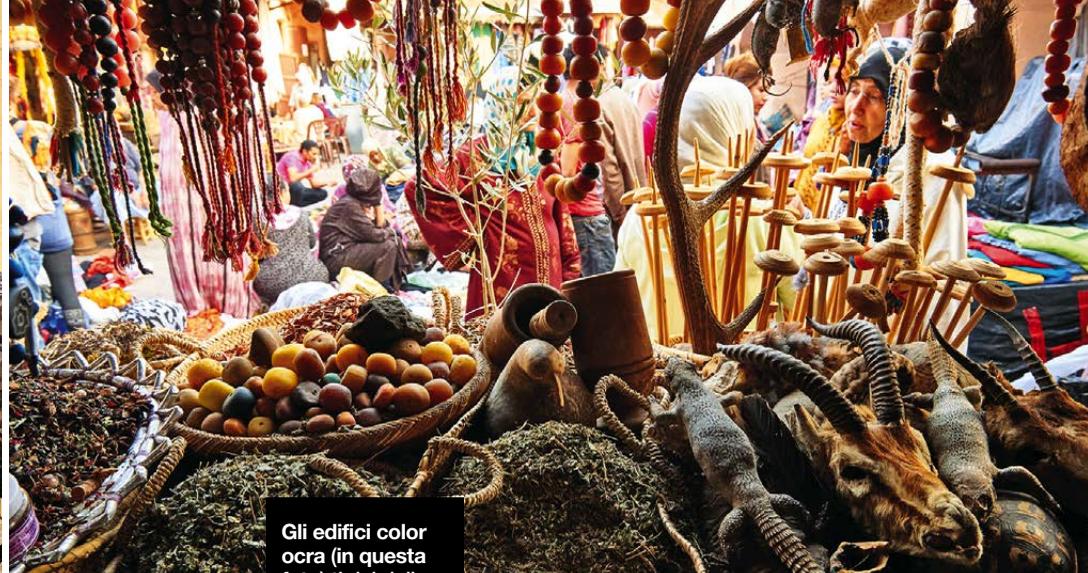


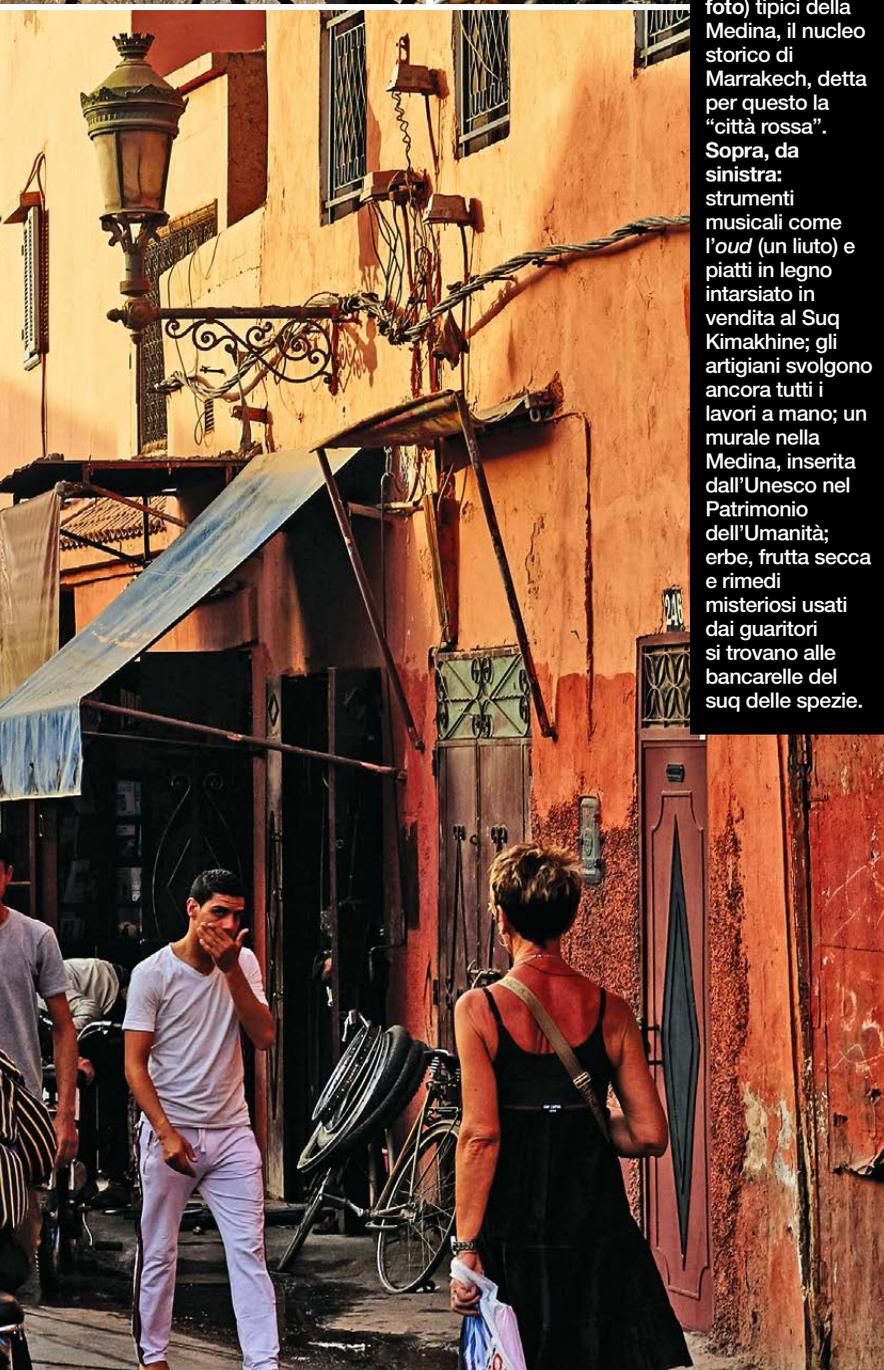


La Medersa Ben Youssef, costruita nel XVI secolo in stile arabo-andaluso, era una delle scuole coraniche più importanti del Nordafrica. Si trova a poca distanza dal Suq Cheriffia, uno spazio che raggruppa botteghe più moderne.





Gli edifici color ocra (in questa foto) tipici della Medina, il nucleo storico di Marrakech, detta per questo la "città rossa".
Sopra, da sinistra: strumenti musicali come l'oud (un liuto) e piatti in legno intarsiato in vendita al Suq Kimakhine; gli artigiani svolgono ancora tutti i lavori a mano; un murale nella Medina, inserita dall'Unesco nel Patrimonio dell'Umanità; erbe, frutta secca e rimedi misteriosi usati dai guaritori si trovano alle bancarelle del suq delle spezie.



animano le serate. Alla luce del sole, ad attirare l'attenzione sono i guaritori, con i teli dove espongono le erbe, le pelli di lucertola, i rimedi misteriosi per tutte le malattie, i potenti amuleti contro il malocchio. Poi si lascia la luce accecante del sole per entrare nella penombra del Suq Semmarine, la via principale, dove le coperture di assi e cannocci creano fantastici giochi di ombre.

Le piramidi di cumino e di peperoncino, le ceste di rose essiccate, le boccette degli aromi annunciano piazza Rahba Kedima, conosciuta come "piazza delle spezie", dove trovare rimedi contro le malattie o prodotti di bellezza, come l'olio d'argan per la pelle, l'henné per tingere i capelli, i bastoncini di *siwak* (*Salvadora persica*) per pulire i denti. Ci si può arrampicare sulla terrazza del Café des Épices per guardare dall'alto lo spettacolo di varia umanità che ruota intorno ai venditori di borse e cappelli di paglia, al centro della piazza. Un vicolo conduce al Suq Lezahl, il mercato della lana, e un altro al Suq Zrabia, conosciuto come Criée Berbère: fino al 1912 qui si teneva il mercato dove gli schiavi erano venduti all'asta, oggi è occupato dai tappeti dell'Alto Atlante.

Il cuore di tutto è la Kissaria, il mercato coperto fatto di corridoi e di negozi minuscoli, con passaggi così stretti da lasciar transitare a stento due persone insieme. A questo punto seguire qualsiasi mappa diventa impossibile e quasi sicuramente si perde l'orientamento. Non resta che vagare senza meta, la- ►►]



Il Suq Haddadine (sotto), dedicato agli oggetti in metallo, come le tradizionali lanterne in latta o ferro, realizzate

artigianalmente da abili fabbri. Sopra, da sinistra: i vecchi portoni in legno della Medina spesso nascondono

eleganti *riad*, le tipiche case a corte; il suq del pellame si anima durante l'asta, quando si svolgono le trattative.



sciandosi guidare dagli occhi. Così, dopo aver attraversato una zona di fabbricanti di babbucce, il Suq Lakhbia, le matasse colorate della lana stesa ad asciugare fanno capire di aver casualmente trovato il suq dei tintori. Il Suq Sebbaghine è molto piccolo: una piazzetta, un paio di vie e i tetti della case da dove guardare dall'alto le grandi marmite nere piene di colori, non certo naturali, dove lavorano i tintori, che hanno le braccia macchiate di tutte le tonalità.

Bastano pochi passi e lo scenario cambia di nuovo. Il Suq Cherifia è uno spazio contemporaneo dove si concentrano le boutique dei giovani stilisti che uniscono il nuovo design a un sapere millenario, creando ceramiche, borse, cuscini, ciftani di nuova generazione. È questa la zona più modaiola della Medina, in cui è più netta la commistione fra tradizione e modernità. I *foundouk*, caravanserragli con la corte centrale su cui si aprivano i vani per le merci, gli animali e i mercanti, sono tornati a nuova vita accogliendo boutique eleganti dove i prezzi sono fissi, come in qualsiasi città europea.

Per ritrovare le atmosfere di un tempo, bisogna arrivare al Suq Haddadine, dove i fabbri trasformano il ferro e la latta in oggetti affascinanti. Qui, centinaia e centinaia di lanterne si accendono all'imbrunire proiettando ombre magiche mentre si gira tra le botteghe, come ipnotizzati dal suono ritmico dei martelli sulla lamiera. La giornata è quasi finita ma il pensiero è uno solo: ricominciare domani. ☺

dove come quando *Marrakech*

A cura di Cristina Gambaro



PIAZZA JEMAA EL-FNA

In terrazza per un tè con vista sulla città



Come arrivare

In aereo Con **Ryanair** (tel. 895-5895509; www.ryanair.com) voli diretti per Marrakech da Orio al Serio, Pisa e Roma Ciampino: da 24 euro a tratta con tasse. Con **easyJet** (tel. 199-201840; www.easyjet.com) voli da Milano Malpensa: da 37 euro a tratta.

I suq in pratica

L'orario ufficiale di apertura (9-19) è solo indicativo: il suq ha un risveglio lento e la maggior parte dei negozi non apre prima delle 10. Gli artigiani iniziano spesso verso le 9 e chiudono verso le 18. Per un primo tour si può chiedere una guida alla reception del proprio hotel (circa 50 euro per 4 ore) ma poi conviene girare da soli, lasciandosi guidare dalla curiosità. Ricordarsi che le guide prendono una percentuale dai negozi: prima di partire mettere bene in chiaro quello che si vuole vedere. Tra i negozi più interessanti, il **Souk Cherifia Galerie des Créateurs** (Sidi Abdelaziz, Medina; www.souk-cherifia.com) è una galleria che raggruppa boutique artigiane innovative. Per caftani sontuosi c'è la **Maison du Kaftan** (65 rue Sidi el Yamani, Mouassine, Medina, tel. 00212-(0)524-441051). Capi

alla moda fatti a Marrakech si trovano da **Max & Jan** (14 rue Amsefah, Sidi Abdelaziz, Medina, tel. 00212-(0)524-375570; www.maxandjan.ma). Elementi d'arredo si nascondono tra i tesori di **Mustapha Blaoui** (144 Arset Aouzal, Medina, tel. 00212-(0)524-385240; www.mustaphablaoui.com). I migliori tappeti si ammirano a **Palais Saâdiens** (16 rue My Taib Ksour, Medina, tel. 00212-(0)524-445176) e da **Soufiane** (13 Suq des Tapis, Rahba Kedima, Medina, tel. 00212-(0)615-285690). Un indirizzo sicuro per essenze profumate e saponi alla rosa, alle spezie, ai fiori d'arancio è **L'Art du Bain** (13 Suq el-Labidine, Medina, tel. 00212-(0)668-445942).

Cosa vedere

Maison de la Photographie Rue Ahi Fes, 46 rue Bin Lafnadek, Medina; www.maisondephotographie.ma Orario: 9.30-19. Ingresso: 40 dirham (4 euro) In un antico *foundouk*, ospita a rotazione le foto di una grande collezione di scatti marocchini dalla seconda metà dell'800. Ottima sosta per un tè o il pranzo, con terrazza panoramica.

Musée de Mouassine Derb El Hammam, rue Mouassine, Medina; www.museede-mouassine.com Orario: 9.30-19. Ingresso: 30 dirham (3 euro) Costruito tra il XVII e XVIII secolo, il palazzo non lontano dalla moschea di Mouassine dopo tre anni di restauro è oggi un museo di arte e architettura. Fino a maggio si può visitare la mostra fotografica di Xavier Salmon *Marrakech. Splendeurs Saâdiennes*. Ogni lunedì e venerdì alle 19.30 concerti di musica tradizionale e visita notturna al museo. Necessaria prenotazione.

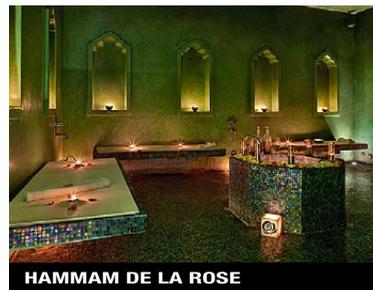
Medersa Ben Youssef Kaat Benahid; www.medersa-ben-youssef.com Orario: 8-17. Ingresso: 2 euro Capolavoro dell'architettura arabo-andalusa, questa scuola coranica fu fondata nel XIV secolo e ricostruita nel XVI. È un trionfo di stucchi, piastrelle, legno di cedro intarsiato. Sul luminoso cortile centrale con la vasca in marmo di Carrara affaccia la sala di preghiera, tripudio di decorazioni. Al primo piano ci sono gli alloggi degli studenti.

Cosa fare

Tour degli artigiani L'italiana **Elena Masera** (tel. 00212-(0)670-110993; e-mail elenamasera@msn.com) vive da anni a Marrakech dove dirige il Riad Due (*vedere a pag. 124*). Conosce i suq come le sue tasche e oltre a fornire consigli sui negozi organizza tour tra i laboratori artigiani nei villaggi berberi. Quote indicative: da 130 euro al giorno per 2 persone, con auto e guida.

Relax all'hammam Nel cuore della Medina, l'**Hammam de la Rose** (130 rue Dar el-Bacha, tel. 00212-(0)524-444769; www.hammamdelarose.com Orario: 10-20. Ingresso da 250 dirham, 23 euro) è un tradizionale bagno turco allestito con un tocco di eleganza: offre gommage con spezie, sapone nero, argilla Ghassoul. Si possono prenotare anche trattamenti viso alla rosa e ai fiori d'arancio. Solarium sul tetto.

Tè con vista Sono tante le terrazze della Medina dove prendere un tè ammirando la città dall'alto. La più modaiola è la **Terrasse des Épices** (15 Suq Cherifia, Sidi Abdelaziz, tel. 00212-(0)524-375904; www.terrasedeseepices.com). Storica la terrazza del **Café des Épices** (75 Derb Rahba Lakdima, tel. 00212-(0)524-391770; www.cafedeseepices.net), affacciato sulla piazza più vivace del suq, tra erboristerie e bancarelle di borse in fibre naturali. L'indirizzo più rilassato è **Dar Cherifa** (8 Derb Chorfa Lakbir, Mouassine, tel. 00212-(0)524-426550; www.darcherifa.com), caffè letterario, ristorante e galleria d'arte in uno dei palazzi più antichi della Medina.



HAMMAM DE LA ROSE

dove come quando *Marrakech*



RIAD KNIZA

Dove dormire

Les Jardins de la Medina 21 Derb Chtouka, Kasbah, tel. 00212-(0)524-381851; www.lesjardinsdelamedina.com

Un alto muro in un vicolo cieco della Kasbah nasconde il giardino di questo riad della Châteaux & Hôtels Collection. Al mattino si è svegliati dal canto degli uccelli nelle 36 camere in stile marocchino contemporaneo, disposte intorno alla piscina e tutte diverse una dall'altra. Centro benessere e ristorante. Doppia con colazione da 227 euro.

Riad Infinity Sea Bab Targhazoute, 7 Derb El Merkez, Medina, tel. 00212-(0)524-386890; www.riadinfinitysea.com
Otto camere di design per il riad di Mauro Parmesani, fotografo che dopo aver girato il mondo ha trovato casa a Marrakech. Ospitalità italiana e glamour marocchino. Al ristorante, piatti con prodotti bio. Piscina, corsi di cucina e fotografia. Doppia con colazione da 189 euro.

Riad Dobaraka Derb al Cadi, tel. 00212-(0)524-391575; www.dobaraka.com
A pochi passi dalla Medersa Ben Youssef, riad di 5 camere affacciate su un giardino di agrumi. Preziose le balconate in legno e la vista dalla terrazza. Piscina nella corte interna, hammam con massaggi, ristorante e mini corso di introduzione all'arabo. Negozio con prodotti per finanziare progetti solidali. Doppia con colazione da 80 euro.

Riad Kechmara 31 Derb Jdid Laksour, tel. 00212-(0)661-433914; www.riad-kechmara-marrakech.com
Non lontano da piazza Jemaa el-Fna, un'oasi di pace con sei camere affacciate sul patio interno e la piscina. Con la bella stagione, la colazione viene servita sulla terrazza. Ristorante e concerti di musica dal vivo. Doppia con colazione da 65 euro.

Dove mangiare

Riad Kniza 34 Derb l'Hotel, Bab Doukkala, tel. 00212-(0)524-376942; www.riadkniza.com
Uno dei migliori ristoranti del Marocco, in un antico palazzo trasformato in riad di charme. Il menù di 5 portate inizia con una selezione di insalate



NOMAD



LES JARDINS DE LA MEDINA



RIAD DOMBARAKA



RIAD INFINITY SEA



LE JARDIN

marocchine per continuare con *tajine* (stufato) di agnello con fichi e prugne o pollo e olive. Menù vegetariano con *pastilla* di verdure e *tajine* di patate dolci, fichi, prugne e noci. Indispensabile prenotare. Menù a pranzo 35 euro, a cena 50 euro.

Le Jardin 32 Souk Sidi Abdelaziz, tel. 00212-(0)524-378295; <https://lejardinmarrakech.com>
Dietro una porta anonima, un giardino rigoglioso dove mangiare tra banani e palme. Atmosfere chic anni '60 nelle sale e sulla terrazza, che la sera si trasforma in salotto. Cucina tipica marocchina. Conto medio: 200 dirham (19 euro).

Nomad 1 Derb Aarjan, tel. 00212-(0)524-381609; www.nomadmarrakech.com
Ristorante su tre piani dal gusto rétro. Cucina marocchina rivisitata con prodotti locali, come i calamari di Agadir con cumino e *harissa* (crema di peperoni). Conto medio: 200 dirham (19 euro).

Riad Due 2 Derb Chentouf, tel. 00212-(0)524-378864; www.riaddue.com
Nella zona di tendenza della Medina, autentica cucina marocchina servita nel silenzio della corte o sulla terrazza. Ha anche 4 suite (da 190 euro con colazione). Conto medio: 150 dirham (14 euro).

Di sera

Café Clock 224 Derb Chtouka, Kasbah, tel. 00212-(0)524-378367; <http://cafeclock.com>
Il gemello del più famoso locale di Fes è ideale per una serata culturale con musica dal vivo. Hamburger, insalate, torte della casa, tè alla menta. Frullati e centrifugati 30 dirham (3 euro).

Café Arabe 184 rue Mouassine, tel. 00212-(0)524-429728; www.cafearabe.com
Terrazza sul tetto con divani dove aspettare il tramonto bevendo cocktail (90 dirham, 9 euro) o vino (40 dirham, 4 euro).

INFO In Italia: Ufficio del Turismo del Marocco, via Durini 5, Milano, tel. 02-58303633; www.visitmorocco.com
A Marrakech: Conseil Régional du Tourisme, rue Cadi Ayad 42, appt. 4, Guéliz, tel. 00212-(0)524-433407; <http://visitmarrakech.ma>



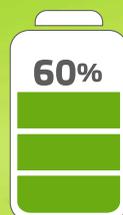
TURBO
CHARGE

LESS TIME MORE CHARGE

FINO A **3** VOLTE PIU' VELOCE!*



STANDARD
CHARGE



TURBO
CHARGE



DA RETE



DA AUTO



POWER
BANK

Ricarica più veloce!

Scopri la nuova TURBO Charger Collection, la porta verde di ricarica rapida con output 2.4A, ti permette di ricaricare i dispositivi fino a 3 volte più velocemente rispetto ai caricatori standard.

La collezione Turbo offre soluzioni per tutti gli usi, fino a 4 porte USB per dare energia a più dispositivi in simultanea.

www.celly.com

Follow us!



*Valore medio calcolato su più dispositivi. Il dato può variare a seconda del dispositivo di ricarica e del device collegato.

LE GRANDI
INIZIATIVE DI
Bell'Italia

**TUTTO IL BELLO DELL'ITALIA.
E ORA IN PIÙ IL BUONO DEL CENTRO E DEL SUD.**



Solo
€2
in più*



*Bell'Italia da solo € 4, come sempre.



Con *Bell'Italia* ora c'è "Osterie d'Italia 2017".

1118 locali segnalati da Slow Food e scelti da *Bell'Italia*.

Un pranzo nel cuore di un borgo antico o una cena tipica in città. A marzo, *Bell'Italia* ti propone il 2° volume di **Osterie d'Italia 2017**. Una guida utile e intelligente nata dalla rinnovata straordinaria collaborazione con **Slow Food Editore**, che da sempre sostiene la qualità della cucina italiana. Un viaggio nei sapori più autentici, con 1118 locali divisi per regione. Nel 2° volume l'**Italia del Centro, Sud e Isole**. Una buona lettura, per buone forchette.

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

 Slow Food Editore



CAIRO EDITORE
LA PASSIONE PER LA QUALITÀ

CARNET

SVEZIA

LOW COST
OSPITALITÀ
PARTENZE

Laponia, notti sugli alberi

Nei pressi di Harads, a 60 chilometri dal Circolo Polare Artico, il Treehotel, l'albergo con le camere sugli alberi, amplia la sua offerta con la "settima stanza" (nella foto). Inaugurata lo scorso gennaio e progettata dallo studio norvegese Snøhetta, The 7th Room è sostenuta da 12 colonne mimetizzate da tronchi d'albero alte 10 metri. Le grandi vetrate e i lucernari che illuminano i 100 mq – due camere da letto, salotto e bagno – arredati in stile scandi-

nava garantiscono una vista spettacolare sul paesaggio. Sulla terrazza, una rete sospesa consente di immergersi totalmente nella natura. E nella bella stagione si può anche dormire direttamente sulla rete, all'aperto. (T.C.)

INFO Edeforsväg 2A, tel. 0046-(0)928-10300; <http://treehotel.se>
Camera (massimo 5 persone) con colazione da 12mila corone svedesi (1.267 euro).



LOW COST

Vivere alla grande a piccoli prezzi

SPAGNA

A Barcellona per un assaggio di primavera

La capitale catalana è una delle città più visitate d'Europa. E offre occasioni alla portata di tutti per scoprire i suoi quartieri, i capolavori modernisti, i locali e le spiagge

TESTI **GIANNA TESTA** * FOTO **DAVIDE CAMESASCA**

*** Barcellona offre luce, sole, mare, spiagge in città e un ricchissimo patrimonio artistico e culturale. Mette allegria, seduce ed è facile da girare a piedi: le zone più interessanti da visitare sono concentrate nella Ciutat Vella, suddivisa in quattro *barrios* (quartieri). Il Barrio Gotico, il Raval, El Born e Barceloneta sono diversi per stili e atmosfere ma insieme compongono il vero carattere della capitale della Catalogna. Fuori dall'aeroporto salgo sul bus navetta che mi porta in 35 minuti al capolinea in città, plaça de Catalunya, centrale punto di riferimento per scoprire le varie aree. A poche decine di metri da qui si trova il **Room Mate Pau**, che sarà il mio rifugio per due notti: l'ho scelto perché è uno degli indirizzi più di tendenza, con un'atmosfera *hipster* e internazionale che è la cifra di questa città vivacissima, ha un ottimo rapporto qualità-prezzo e fornisce gratis ai propri ospiti un router portatile per connettere il cellulare alla rete wi-fi gratuita della città. Lo infilo in borsa e comincio il mio tour. Mi dirigo sulla pedonale avinguda del Portal de l'Àngel, che mi conduce in 10 minuti alla Catedral de la Santa Creu i Santa Eulalia, la Cattedrale di Barcellona, magnifico esempio di Gotico catalano, nonché simbolo del Barrio Gotico. Tutte le volte che approdo qui devo fare una passeggiata in questo quartiere. In questo nucleo storico labirintico, composto da splendidi edifici gotici, vicoli e stradine, oc- ►►]

Il Park Güell (nella pagina accanto), una delle opere cittadine di Antoni Gaudí.

A sinistra, dall'alto: la funicolare di Montjuïc; una vetrata della Sagrada Família; il soffitto della sala principale di Casa Batlló; in bici sul Montjuïc; la targa del Museo

Picasso; la tettoia del Mercat de Santa Caterina; la statua di Colombo nel Mirador de Colom; *chorizo* con formaggio fuso; alla Boqueria, lo stand che vende cartocci di *chistorra*, salsiccia tipica della Navarra; il carrer de Montcada, nel centro medievale.

COME ARRIVARE E COME MUOVERSI

In aereo Con **easyJet** (tel. 199-201840; www.easyjet.com) voli diretti da Milano Malpensa e Napoli: tariffe da 33,82 euro a tratta, tasse incluse.

Ryanair (tel. 895-5895509; www.ryanair.com) vola da Orio al Serio, Bologna, Torino, Treviso, Napoli, da 19,99 euro a tratta, tasse incluse.

Da e per l'aeroporto Fuori dall'aeroporto i bus **Aerobús** (tel. 0034-90-2100104; www.aerobusbcn.com) conducono in 35 minuti in città: il capolinea è la centrale plaça de Catalunya. Biglietto a/r 10,20 euro, solo andata 5,90 euro.

In città Il centro storico della Ciutat Vella si gira agevolmente a piedi. Se ci si sposta con la **metropolitana** (TMB; www.tmb.cat/en/home) il biglietto costa 2,15 euro a tratta: più conveniente il biglietto T-10 a 9,95 euro (per la zona 1, centro città), valido per 10 viaggi anche sugli **autobus**. Una corsa in **taxi** (**Cooperativa Radio Taxi**, tel. 0034-93-2250000; [www.radiotaxibcn.cat](http://radiotaxibcn.cat)) costa circa 10-15 euro. Per noleggiare **biciclette**: con **Rental Scooter Barcelona** (tel. 0034-640-559468; <http://rentalscooterbarcelona.com>) da 6 euro per 4 ore; con **Barcelona Biking** (tel. 0034-656-356300; <http://barcelonabiking.com>) da 5 euro per un'ora.

Quanto ho speso in 3 giorni:

Aereo a/r	39,98 €
Bus a/r aeroporto	10,20 €
Hotel (2 notti al Room Mate Pau)	250,10 €
Pranzi e cene	35,50 €
Varie (birre, caffè, acqua)	12,50 €

Totale 348,28 €



A lato: Gianna Testa.





corre perdersi volutamente per scivolare in varie epoche e scoprire piazze suggestive. Come la medievale plaça del Rei, impreziosita dal Palau Reial Major e da altri edifici storici, l'ottocentesca plaça Sant Jaume su cui affacciano i maestosi palazzi del Municipio e del Governo Catalano, e la romantica plaça de Sant Felip Neri con l'omonima chiesa barocca in cui andava a pregare Gaudí. Ho fame e mi dirotto da **Iratí Taverna Basca** per gustare le migliori *tapas* basche della città. C'è solo l'imbarazzo della scelta: 40 tipi, tra calde e fredde. Ben ritemprata, proseguo per l'ottocentesca plaça Reial, accogliente come un salotto, dove tornerò alla sera per bere un drink nell'ecclettico **Ocaña**, dopo aver gustato a cena le *tapas* creative e i piatti mediterranei della rustica **La Castanya**, aperta lo scorso anno dal fantasioso e giovane chef-proprietario Nicola Drago, siciliano di nascita. Arrivo al passeig de Colom per camminare sul lungomare e addentrarmi nell'attigua zona di Barceloneta e del porto

vecchio. Un tempo era il quartiere dei pescatori, oggi è l'area più gettonata per le belle spiagge e i ristorantini informali *on the beach*.

Altro giorno, altro *barrio*, altra atmosfera. Dalla vivace Rambla, che segna il confine con il Barrio Gotico, sono pronta per esplorare El Raval, il quartiere multietnico che oggi è il più *cool* della città, grazie a un ambizioso progetto urbanistico che lo ha ripulito e rivitalizzato, non snaturando, però, la vocazione multiculturale. Tra profumi di curry e spezie orientali, arrivo all'Antic Hospital de la Santa Creu, del XV secolo, complesso storico formato da vari edifici gotici (oggi spazi culturali) che fu fino ai primi del '900 un ospedale per poveri e pellegrini. Qui fu portato Gaudí, investito nel 1926 dal primo tram della città, e vi morì tre giorni dopo. Nel rilassante chiostro interno mi dirigo da **El Jardí**, allegro ristorante con dehors pieno di fiori, piante, panche e cuscini colorati, per un'insalata con salmone affumicato e avocado,

La plaça del Rei (sopra), quadrata, si trova nel Barrio Gotico.

1. Il Macba, il Museo di arte contemporanea.
2. I camini di Casa Batlló.

3. L'entrata della Boqueria.

4. La scultura *El Gat*, di Fernando Botero, sulla Rambla del Raval.
5. Il Mercat de Santa Caterina visto dall'alto.

mentre la sera andrò nel piccolo **Pas-satge Tainos**, caratterizzato da arredi rétro, per provare il polpo con mela al *cava* (lo spumante spagnolo) e poi chiudere la serata nel mitico **Bar Marsella** (dal 1820), dove bere l'assenzio.

Il giorno dopo, mi addentro con calma ancora nel Raval. Dopo aver visitato il romantico monastero di Sant Pau del Camp, del X secolo, mangiato a pranzo una *tortilla de patatas* con un'insalata nel piacevole **Café de les Delicies**, piccolo, informale e affacciato sulla *rambla* di questo *barrio*, rimango folgorata dall'ottocentesco Palau Güell (Patrimonio Unesco), progettato da Gaudí, con 20 camini ricoperti da ceramiche, vetri, marmi e porcellane. Ogni volta sembra diverso: questa città riesce a sorprendermi sempre. ☺



1



2

Classici da non perdere

* **Casa Batlló** Eretta nel segno del Modernismo catalano da Antoni Gaudí tra il 1904 e il 1906, si caratterizza per la facciata ondulata ricca di mosaici e bizzarri elementi decorativi, che continuano nell'interno. *Passeig de Gràcia 43; www.casabatillo.es/it/ Orario: lun.-dom. 9-21, tutto l'anno. Ingresso: 23,50 euro.*

* **Sagrada Família** Incompiuta e ancora in costruzione, è la chiesa più famosa della Spagna. Progettata anch'essa dal geniale Gaudí, fu iniziata nel 1882 e si prevede che sarà completata nel 2026. *C/de la Marina 41; www.sagradafamilia.org Orari: nov.-feb. 9-18; mar. e ott. 9-19; apr.-set. 9-20; 25-26 dicembre e 1-6 gennaio 9-14. Ingresso: 15 euro.*

* **Macba** Il Museo di arte contemporanea è allungato su quattro livelli collegati da rampe che consentono sia di ammirare la piazza sia di raggiungere le varie sale, dove a rotazione sono esposte le 5mila opere di artisti spagnoli e internazionali della collezione. *Plaça dels Àngels 1; www.macba.cat Orario: 11-20, sab. 10-19.30, dom. 10-15, chiuso mar. Ingresso: 10 euro.*

* **Park Güell** Grande parco pubblico di quasi 18 ettari, Patrimonio Unesco, fu progettato da Gaudí, che non riuscì a completarlo. Rimangono però le opere visionarie del famoso architetto. *C/d'Olot; www.parkguell.cat Orari: fino al 25 mar. e 29 ott.-31 dic. 8.30-18.30; 26 mar.-30 apr. e 28 ago.-28 ott. 8-20.30; 1° mag.-27 ago. 8-21.30. Ingresso: 8 euro.*

QUI È GRATIS

La briosità di Barcellona si esprime a costo zero anche nei suoi mercati. Il principale è lo storico **La Boqueria** (La Rambla 91; www.boqueria.info Orario: lun.-sab. 8-20.30), inaugurato nel 1840 in una suggestiva struttura in ferro stile Liberty. Nel Raval, si svolge sabato e domenica il **Mercat Raval** (www.mercat.raval.com Riprende da marzo; orario: 11-21), 250 metri sulla Rambla del Raval con bancarelle di giovani designer, artisti, hippy, che propongono oggetti - dall'abbigliamento alle borse, ai quadri - realizzati a mano anche con materiali insoliti e riciclati, come cerniere, vinili, filo cerato, alluminio, vernici. Qui spicca la gigantesca scultura **El Gat** di Botero: il gattone in bronzo

è irresistibile richiamo di foto e selfie. Nel Barrio Gotico in plaça Nova ogni giovedì (9-20) c'è il **Mercat Gòtic d'Antiguitats** e, al numero 5, si ammirano sull'edificio del Col·legi d'Arquitectes de Catalunya graffiti in bianco e nero realizzati da Picasso. Sono piacevoli anche le passeggiate tra i vicoli del Born, con l'ottocentesco **Mercat de Santa Caterina** (avinguda Francesc Cambó; www.mercatsantacaterina.com Orario: lun., mer. e sab. 7.30-15.30, mar., gio. e ven. 7.30-20.30; in agosto lun.-sab. 7.30-15.30, ven. 7-30-20.30), dal tetto ondulato in ceramica colorata. E le soste sulle **spiagge di Barceloneta**, con il lungomare impreziosito da enormi sculture moderne.



gli indirizzi

* Le voci in rosso indicano i posti citati nell'articolo e provati dall'autore



INFO In Italia: Ufficio Spagnolo del Turismo; www.spain.info
A Barcellona: Barcelona Turisme, plaça de Catalunya 17, tel. 0034-93-2853834;
www.barcelonaturisme.com/wv3/en/; www.visitbarcelona.com

Dove dormire

1 Room Mate Pau È un 3 stelle ma potrebbe avere una categoria superiore. Boutique hotel con 66 camere immerse nel bianco, arredi di design, colazione fino alle 12, ottimo servizio e posizione strategica vicino a plaça de Catalunya, nel Barrio Gotico. Lo si sceglie perché offre agli ospiti a costo zero un router portatile per la connessione wi-fi gratuita in città con il proprio cellulare. C/Fontanella 7, tel. 0034-93-3436300; www.room-matehotels.com Doppia da 125,10 euro, colazione 9,95 euro.

2 Duquesa Suites Un 4 stelle inaugurato un anno fa, con 30 camere tutte provviste di cucinotto (l'hotel non offre servizio di colazione o ristorazione). All'ultimo piano si trova la terrazza panoramica, con piccola piscina, che offre una magnifica vista sul porto e su Barceloneta. Plaça Antonio López 5, tel. 0034-93-7379125; www.hotelduquesasuitesbarcelona.com Doppia da 123,50 euro.

3 Hotel Turin Arredi contemporanei, tonalità bianche e tocchi di rosso. È la prima istantanea di questo hotel a 3 stelle con 60 camere a conduzione familiare, nel Raval. Nel pomeriggio agli ospiti viene offerto un tè gratuito, la colazione è preparata con i prodotti del mercato della Boqueria. C/Pintor Fortuny 9, tel. 0034-93-3024812; www.hotelturin.com/it Doppia da 100,80 euro, colazione 15 euro.

4 Sant Agustí È considerato l'hotel più antico di Barcellona, aperto nel 1840 nella ex biblioteca

dell'attiguo convento settecentesco, nel Raval. Di categoria 3 stelle, propone 82 camere (55 rinnovate ultimamente): tra queste, la 345 ha terrazzino loggia-solarium e la 229 arredi chiari e magnifica vista sulla piazza. Nella sala colazione, fa bella mostra una cucina ottocentesca a carbone, trasformata nel banco buffet per le prime colazioni. Plaça Sant Agustí 3, tel. 0034-93-3181658; www.hotelsa.com Doppia con colazione da 95 euro.

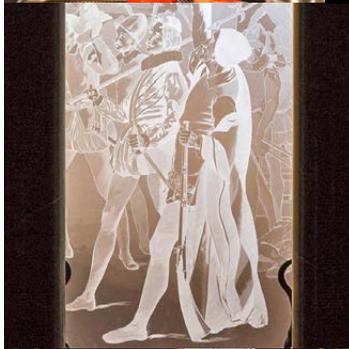
5 Hotel Curious Sorprendente albergo a 1 stella in posizione centrale nel Raval. Già dal nome si intuisce la filosofia, volta a stupire l'ospite: ambiente giovane, arredi contemporanei e camere accoglienti a prezzi accessibili. Viene rilasciata la *Curious Card*, che consente di ottenere sconti in ristoranti, bar e negozi. Per chi prenota sul sito dell'hotel, tablet in prestito per tutta la durata del soggiorno. C/Carme 25, tel. 0034-93-3014484; www.hotelcurious.com/esp Doppia con colazione da 80,75 euro.

6 Hostel Europa Una sistemazione low budget a un centinaio di metri dalla Rambla. Questa pensione-ostello, a 1 stella e con arredi semplicissimi, ha 44 camere con bagno in comune o privato; wi-fi e aria condizionata gratuiti. C/Boqueria 18, tel. 0034-93-3187620; www.hostalresidenciaeuropa.com Doppia con bagno privato da 55 euro, colazione 4 euro.

Dove mangiare

7 La Castanya Creatività e fantasia sono alla base delle *tapas* più originali (preparate al momento) di Barcellona. Il locale propone: cannolo di cialda





ripieno con ricotta, marmellata di limoni e arance, insalata russa con maionese di aragosta e gamberi, crocchette di ossobuco con midollo e acciughe. C/Escudellers 30, tel. 0034-93-6671617; www.facebook.com/LaCastanyaBarcelona Conto medio: 20 euro.

8 El Jardí Ristorantino dove assaporare *tapas* e insalate tra fiori e piante all'interno dell'Antic Hospital de la Santa Creu. Dalla cucina arrivano piatti abbondanti: *gazpacho* andaluso, parmigiana di melanzane, selezione di formaggi e salumi. I prodotti provengono dal mercato della Boqueria. C/de l'Hospital 56, tel. 0034-93-6819234. Conto medio: 18 euro.

9 Passatge Tainos Un informale gastropub con arredi vintage. Aperto solo la sera (eccetto sabato e domenica per il brunch), con una piccola lista di piatti a base di prodotti della Catalogna e del mercato. Tra le specialità: sardina affumicata con origano, cipolla e pinoli, pollo al curry con riso. C/del Parlament 35, tel. 0034-93-4425131; <http://passatge-tainos.eltenedor.rest> Conto medio: 14,50 euro.

10 Na Mindona Nel Raval, ambiente da *bistrot* e cucina maiorchina. Nella carta compaiono anche piatti di terra di antiche tradizioni culinarie, come trippa, lumache con erbe aromatiche, lingua con capperi. Il menù propone per lo stesso piatto sia la porzione da *tapa* sia quella "normale" (*racion*): ovviamente cambia il prezzo. C/de la Riereta 8, tel. 0034-93-4422122; www.namindona.es Conto medio: 14 euro.

11 Trópico Il nome riflette il concept del ristorante: cucina al sapore tropicale, dai Caraibi al Sudamerica, all'Oriente. In un ambiente rustico-contemporaneo nel Raval, spiccano dal menù: yucca frita croccante, *ceviche* di branzino, insalata di quinoa rossa, pasta thailandese. C/Marqués de Barberà 24, tel. 0034-93-6677552; www.tropicobcn.com Conto medio: 12 euro.

12 Café de les Delícies Piccolo, informale, con arredi spaiati e atmosfera *bohémienne*. Affacciato sulla vivace Rambla del Raval, è ideale per una sosta a pranzo per rigenerarsi con insalate, *tortilla* di patate, piatti di salumi e formaggi. Rambla del Raval 47, tel. 0034-93-4415714. Conto medio: 8 euro.

13 Irati Taverna Basca È il luogo ideale in città per provare i migliori *pintxos* (come si chiamano le *tapas* dei Paesi Baschi), rigorosamente stando in piedi davanti alla *barra*, il lungo bancone di legno del bar, come fanno i barcellonesi doc. Non c'è che l'imbarazzo della scelta tra *pintxos* freddi, caldi, salati e dolci, tutti con il medesimo costo. C/Cardenal Casañas 17, tel. 0034-93-3023084; www.iratitavernabasca.com Conto medio: *tapas da 1,95 euro*.

Di sera

14 Bar Marsella Inaugurato nel 1820, fu molto amato da Gaudí, Picasso, Dalí, Hemingway, e Orwell, che qui venivano a bere l'assenzio, il liquore dei "poeti maledetti", che oggi è servito senza la



Quando il lusso è possibile

17 Hotel Barceló Raval È un'esplosione di colore e arredi di design (*sopra*) in una particolare struttura cilindrica rivestita da una sorta di rete in ferro. Ha 186 camere e, all'ultimo piano, una spettacolare terrazza con bar e piccola piscina per godere di una splendida veduta a 360 gradi sulla città. La domenica, brunch con dj set. Anche se è un 4 stelle, prenotando sul sito si possono trovare offerte estremamente convenienti. Rambla del Raval 17-21, tel. 0034-93-3201490; www.barceloraval.com Doppia da 99 euro, colazione 18 euro.

18 Fonda España Il piacere di mangiare in un ristorante gourmet, senza spendere un capitale, unito alla bellezza dello stile modernista (*sotto*) dell'architetto Lluís Domènech i Montaner. Il locale, nell'hotel España, propone in un ambiente elegante la cucina sofisticata dello chef pluristellato Martín Berasategui. C/Sant Pau 9-11, tel. 0034-93-5500010; www.hotelespanya.com Prezzi: a pranzo menù a 27 euro (3 portate, lun.-ven.) e a 35,50 euro (4 portate) nel weekend.



sostanza allucinogena che conteneva. Tutto rivestito in legno, rumoroso e sempre affollato, usato come set di film (*Vicky Cristina Barcelona* di Woody Allen), è a pochi passi dalla Rambla del Raval. C/de Sant Pau 65, tel. 0034-93-4427263. Bicchiere di assenzio circa 5 euro.

15 Ocaña Sulla plaça Reial, con musica dal vivo e arredi postindustriali: mercoledì flamenco, giovedì jazz. Dalle 19 aperitivo con ostriche della Normandia (1 pezzo 4 euro, 6 pezzi 20 euro). Plaça Reial 13-15, tel. 0034-93-6764814; www.ocana.cat Vino da 4,50 euro.

16 Casa Almíral È un locale mitico del Raval. Dal 1860 propone tra tavoli in marmo bianco, sedie di legno e pale al soffitto con travi a vista, un'ampia scelta di whisky e rum, musica jazz di sottofondo. Anche piatti di *tapas* con prodotti freschi dal mercato. C/Joaquín Costa 33, tel. 0034-93-3189917; <http://casaalmirall.com> Birra da 2,50 euro.

DOVE STARE

Alberghi d'autore scelti per voi

GRECIA



Lusso fuori stagione a Santorini

Conviene approfittare dei ponti di primavera per una vacanza sulla più amata delle Cicladi: poca gente, clima perfetto e tariffe ancora basse negli hotel più esclusivi. Ma ci sono anche sistemazioni per piccoli budget, senza rinunciare allo charme

TESTI **SILVIA FRAU**



Le case in stile cicladico di Oia (foto grande), aggrappate sul costone della caldera, sono l'immagine simbolo dell'isola di Santorini.
1. La piscina a sfioro dell'hotel Homeric Poems.
2. Un romantico letto con zanzariera in una camera.

*** Santorini emoziona anche chi già la conosce. Incanta sin dall'aereo o dalla nave, quando si iniziano a scorgere i grappoli di case bianche che sembrano in bilico sul costone della caldera, la ripida roccia a forma di mezzaluna che è ciò che resta dell'isola semidistrutta dall'eruzione vulcanica di oltre tre millenni fa. Incanta quando si passeggia sul selciato che segue il profilo della montagna, dove le terrazze candide sembrano palchi di un proscenio naturale sull'Esgeo. Una terrazza privata, magari con vasca idromassaggio, da dove godersi lo spettacolo del tramonto sull'isola, è più facile da trovare a primavera, quando anche gli hotel di lusso applicano tariffe più basse rispetto all'estate e riprendono i voli low cost con tratte dirette dall'Italia. Per assicurarsi le migliori soluzioni bisogna però prenotare con qualche settimana di anticipo.

Homeric Poems

Sulla strada che collega Oia a Fira, dove la roccia scende verso il mare, c'è uno degli hotel più amati dalle coppie in viaggio di nozze. Appena ristrutturato, al suo interno tutto parla della tradizione ellenica e dei personaggi dell'*Odissea*: è un omaggio al bisnonno di Chryssanthos Karavias, il proprietario, che approdò a Santorini dalla natia Itaca per aprirvi quello che sarebbe diventato, ▶▶



**DOVE STARE
SANTORINI**



★★★★★ HOMERIC POEMS

Firostefani, tel. 0030-22860-24661/3; www.homericpoems.gr Doppia con colazione da 340 euro. Bambini accettati dai 12 anni. Aperto dal 1° aprile a fine ottobre.

KIRINI SUITES & SPA HOTEL

Oia, tel. 0030-22860-71214; www.katikies.com/kirini-santorini/ In Italia: tel. 02-62690064; www.relaischateaux.com Doppia con colazione da 298 euro. Aperto dal 1° aprile a fine ottobre.



★★★★ SUN ROCKS BOUTIQUE HOTEL

Firostefani, tel. 0030-22860-23241; www.katikies.com/sunrockssantorini/ In Italia: tel. 02-62690064; www.relaischateaux.com Doppia con colazione da 199 euro. Bambini accettati dai 13 anni. Aperto dal 1° aprile a fine ottobre.

AENAON VILLAS

Imerovigli, tel. 0030-22860-27014; www.aenaonvillas.gr Doppia con colazione 322 euro. Aperto dal 1° aprile a fine ottobre.



Piccoli, belli e a buoni prezzi: gli indirizzi alternativi per vivere Santorini

Santorini offre una ricchissima gamma di sistemazioni, in hotel, appartamenti e ville. Eccone alcune, con prezzi più contenuti (dipende però sempre dal periodo) ma altrettanto affascinanti per posizione e panorami. Si trova a Fira, sotto la via centrale, il **Keti Hotel** (tel. 0030-22860-22324; www.hotelketi.gr Doppia con colazione da 81 euro,

minimo 2 notti), con 9 camere in stile cicladico contemporaneo. Luminosi i 32 appartamenti di **Lilium Villas** (tel. 0030-22860-25333; www.lilium-v.gr Doppia con colazione da 120 euro; **sotto, a sinistra**), a 2 km da Fira, con ristorante in veranda, piscina e piccola spa. A Imerovigli, l'hotel **Afroessa** (tel. 0030-22860-25362; www.afroessa.com Doppia da 130 euro,

colazione da 5 euro a persona, minimo 2 notti; **sotto, a destra**) è ricavato in cantine del '700: le 10 camere hanno letti in muratura e mobili dallo stile romantico. Sempre a Imerovigli, e restaurato di recente, c'è il **Remezzo Villas** (tel. 0030-22860-23030; www.remezzovillas.gr Doppia con colazione da 126 euro), anch'esso ricavato in cantine di fine '800.



Una terrazza panoramica (pagina accanto)

con vista sul borgo di Oia ospita il ristorante di cucina tradizionale rivisitata del Kirini Suites & Spa, lussuoso albergo affiliato a Relais & Châteaux.

1. La master suite, giocata su bianco abbagliante e linee minimaliste, come tutte le camere dell'hotel.

2. Ogni camera ha terrazza privata, alcune anche con vasca idromassaggio.

3. La baia di Ammoudi, sotto il villaggio di Oia: si raggiunge scendendo 214 scalini.

con ingrandimenti successivi, l'attuale hotel. Un luogo candido, acceso da occasionali pennellate di blu e di giallo, con 15 tra camere e appartamenti (le senior suite sono ricavate nell'ex dimora di un capitano di mare) arredate con letti in legno a baldacchino o avvolti da scenografiche zanzariere. Ovunque, scorci di cielo e di mare, angoli silenziosi, lettini con vista sul blu e tavole per due. Al ristorante (solo per gli ospiti) lo chef Dimitris Skarmoutsos, volto noto della tv greca, valorizza le materie prime isolate in piatti serviti sulle terrazze private o attorno alla piscina, illuminata di sera dalle candele. Si può far tardi, a piacere: l'indomani, la colazione è in camera e non ha limiti di orario.

Kirini Suites & Spa Hotel

Il giardino dove si trovano la reception e il centro benessere A.Spa, la cui piscina è scavata nelle roccia, riesce a celare solo per poco i panorami incredibili che si scorgono entrando in questo hotel. Un effetto ancor più magico la sera, quando si stemperano nel cielo gli ultimi colori del tramonto e si

scendono le scalette ripide (ma c'è anche un ascensore) che portano alle 21 camere, arredate con pavimenti in legno e mobili bianchi dalle linee classicheggianti. Le suite di categoria superiore hanno una veranda privata con vasca idromassaggio all'aperto. Al ristorante Anthós (solo per gli ospiti), i profumi di timo, rosmarino e origano salgono da un "orto verticale" che accompagna fino ai tavoli sistemati di fronte al mare. Mentre si gusta l'aperitivo, si accendono le luci della passeggiata verso Oia, uno dei villaggi più belli dell'isola, riconoscibile dalle cupole blu acceso delle sue chiese. Lo chef George Iakovidis stuzzica l'appetito con una reinterpretazione scenografica dei piatti mediterranei: utilizza solo prodotti di agricoltori e pescatori dell'isola, in un'ottica di sostenibilità per le persone, l'ambiente e l'economia locali. Non possono quindi mancare in tavola i grandi vini per cui Santorini è famosa dall'antichità, grazie ai suoli vulcanici che regalano carattere e aroma ai bianchi e al Vinsanto che le navi veneziane nel Medioevo esportavano in tutta Europa. Ma qui è gourmet anche la colazione, servita alla carta con un calice di champagne. ►►

**DOVE STARE
SANTORINI**



Interni raffinati, terrazze con piscine private e ristoranti gourmet: l'ospitalità in grande stile è una delle attrattive dell'isola, frequentata da un pubblico mondano





Sun Rocks Boutique Hotel

È una delle posizioni più suggestive dell'isola quella occupata da questo boutique hotel dedicato alle coppie, affiliato alla catena Relais & Châteaux, scavato nella roccia della scogliera di Firostefani, a meno di un chilometro da Fira. Non appena si scendono i pochi scalini dalla reception, il primo colpo d'occhio è catturato dalla terrazza. Non ci si sposterebbe più: davanti c'è solo il blu scuro del mare, alle spalle la piscina con le sdraio, da dove passano con discrezione i camerieri lasciando, a seconda delle ore del giorno, frutta fresca e insalate, piatti di pesce che profumano di erbe e di mare, da gustare anche nel piccolissimo ristorante (solo per gli ospiti), che sembra la prua trasparente di una nave. Il mare qui è dominante: anche quando si percorrono le stradine, inondate di luce e sole, che conducono a quelle che un tempo erano case isolane e ora sono le 18 camere. Le architetture sono quelle tradizionali, con i soffitti a volta, le pareti bianche, i pavimenti in cemento, ma impreziosite da un arredamento e tessuti naturali tutti giocati sul bianco. Un colore che viene spontaneo scegliere anche per vestirsi e salire a bordo del catamarano privato dell'hotel per la crociera di una giornata (da 1.500 euro per 6 persone) all'isolotto di Thirasia, con sosta per un tuffo e lo spuntino gourmet preparato dal cuoco di bordo. Un'esperienza difficile da dimenticare.

Aenaon Villas

Nel mezzo dell'antica strada che collega Imerovigli e Oia, le eleganti ville realizzate

nello stile classico delle isole Cicladi dominano dall'alto la terra brulla della caldera. Sono sei abitazioni indipendenti, ognuna dotata di veranda con vista panoramica e affaccio sulla *infinity pool*. Gli interni sono immacolati, con pochi tocchi in legno naturale negli arredi e inserti di ceramica colorata nei caminetti; hanno cucina, sala da pranzo e salotto pensati per due persone, seppure le metrature siano generose (tra i 35 e i 45 metri quadri): unica eccezione è Villa Marily, di 95 metri quadri per 4 persone, che alla camera padronale aggiunge due piccole twin. Una soluzione perfetta per chi preferisce il senso di autonomia e comfort della sistemazione privata, dove però sono attivi tutti i servizi necessari: dalla reception aperta 24 ore al giorno alla possibilità di trattamenti benessere in camera. 😊

La terrazza sul mare (pagina accanto, sopra) è il fulcro del Sun Rocks Boutique Hotel, scavato nella scogliera a poca distanza da Fira.

Pagina accanto, sotto: una suite con arredi classici e pochi tocchi di colore.

1. Una camera delle Aenaon Villas, complesso in stile cicladico tra Imerovigli e Oia.
2. Un angolo salotto con camino completa le ville, ideali per vacanze indipendenti.
3. Imerovigli è costruito in cima alla caldera, a 300 metri sul livello del mare.



PARTENZE

Tour operator, alberghi, voli, crociere:
idee di vacanza da programmare adesso
Di **Barbara Roveda**



Bici e paella a Valencia

Scoprire Valencia sulle due ruote. Si parte dalla **Città Vecchia**, si visita la Città delle Arti e delle Scienze per poi puntare verso il borgo marinaro di Port Saplayas e il monastero di Santa Maria del Puig. Ultima tappa, il Parco Naturale dell'Albufera, con giro in barca e sosta per gustare la tradizionale *paella*.

INFO Zeppelin, tel. 800-035840; www.zeppelin.it *Primavera a Valencia*: 5 giorni/4 notti in b&b, noleggio bici, guida. Esclusi voli. Da 560 euro a persona. Periodo: 21-25/4.



Svizzera: igloo e trenini panoramici

Sentirsi come al Polo senza andare lontano. È quanto offre il **Villaggio Igloo** sul Riffelberg, a mezz'ora da Zermatt, dove si arriva dopo un percorso sul treno panoramico Monte Rosa Express. Il mattino dopo un altro treno porta alla vetta del Gornergrat, a 3.100 metri.

INFO Il Girasole Viaggi, tel. 02-40091234; www.ilgirasoleviaggi.it *Notte in igloo*: cena in treno da Milano, notte in igloo con viaggio e colazione, treno al Gornergrat. Da 389 euro (in igloo da 6 persone). Fino al 22/4.



Vienna: caccia all'uovo

A due passi da Schönbrunn, il Gartenhotel Altmannsdorf offre un pacchetto ad hoc per l'**Ostermarkt**, il **mercato pasquale** (1-17/4) ospitato davanti alla famosa reggia viennese.

INFO Gartenhotel Altmannsdorf, tel. 0043-(0)1-801239; www.gartenhotel.com *Pacchetto Easter in Schönbrunn*: 3 notti in b&b, pass per i mezzi da 144 euro a persona.

Islanda, un concentrato di bellezze naturali

È la primavera il periodo migliore per scoprire l'Islanda, quando il buio invernale finisce, i ghiacci lasciano il posto ai colori sgargianti di una natura mozzafiato, le temperature diventano più sostenibili e le strade tornano agibili. Questo tour breve, ma con un concentrato di bellezze paesaggistiche, inizia da **Reykjavik**, dove si fa base per partire ogni giorno alla scoperta dei dintorni. Per esempio per ammirare la cascata di Gullfoss che si getta in un profondo canyon, il **Parco Nazionale di Pingvellir** e il geyser di Strokkur. Si possono visitare il lago Kleifarvatn, dal sorprendente paesaggio lunare, o l'area geotermica di **Krýsuvík** con i getti di vapore e la famosa Laguna Blu. Una giornata è riservata alla visita della capitale, con le variopinte case tradizionali che contrastano con edifici modernissimi. L'ultima visita è alla costa meridionale, con ripide scogliere e gli scenari più eclatanti.

INFO Gattinoni Mondo di Vacanze, tel. 800-611844; www.gattinonimondodivacanze.it *Pacchetto Sapori d'Islanda*: volo dall'Italia, 5 giorni/4 notti in b&b, escursioni con guida. Partenza 14/4 (Pasqua): da 1.290 euro a persona. Partenza 20/4: da 1.165 euro a persona.

Air France-Klm decolla da Malpensa

Inizio di stagione con grandi novità per **Air France-Klm**. Da fine marzo, infatti, oltre che da Linate il gruppo franco-olandese volerà anche dall'aeroporto di **Milano Malpensa (Terminal 1)**, con 5 voli diretti su Parigi Charles de Gaulle e 4 per Amsterdam Schiphol, pensati per garantire le coincidenze con le 260 destinazioni a lungo raggio dei due vettori. Una presenza importante per lo scalo milanese, che ha da poco inaugurato il collegamento ferroviario fino al Terminal 2. Fino a fine anno, poi, i passeggeri delle due linee aeree che prenotano in classe Business e La Première hanno a disposizione il nuovo servizio gratuito di **limousine** da/per Malpensa, da prenotare con almeno 48 ore di anticipo. Per l'estate saranno anche attivati i nuovi collegamenti diretti per Amsterdam da Catania e Cagliari.

INFO Air France, tel. 02-38591272; www.airfrance.it *Tariffe Milano Malpensa-Parigi* da 98 euro a/r con tasse. **Klm**, tel. 02-38594998; www.klm.it *Tariffe Milano Malpensa-Amsterdam* da 97 euro a/r con tasse.



RISTORANTI PROVATI PER VOI



Amsterdam, dormire in houseboat

Una casa galleggiante vicina a piazza Dam: è tra le proposte di **Homelidays**, network di affitto di case tra privati, per vivere la città in modo insolito. Lunga 15 metri e attrezzata di tutto, l'houseboat (proprietà n. 609317) ha due camere doppie, bagno e salotto con vetrata a filo d'acqua. E una piccola terrazza.

INFO Homelidays; www.homelidays.it
Da 300 euro a notte per 4 persone, minimo 3 notti.



La Costa Azzurra in barca per Pasqua

Con i primi tepori riprendono le crociere in barca a vela. Da prenotare in anticipo quella in Costa Azzurra per Pasqua: si salpa da Loano, in Liguria, a bordo di un'imbarcazione con tre cabine e si fa tappa in Costa Azzurra, a Villefranche-sur-Mer, **Cannes** e le isole Lérins.

INFO B-Vela, tel. 347-2283978; www.bvela.com
Ponte di Pasqua: 3 notti, con cambusa base e skipper, da 250 euro a persona. Periodo: 15-17/4 (imbarco il 14).



Nuovi voli diretti per le Canarie

Inizio di primavera al caldo e senza scali grazie ai voli diretti operati dal vettore low cost **Norwegian** per le Canarie: si vola da Roma Fiumicino per Tenerife e per Gran Canaria, sempre con frequenza bisettimanale.

INFO Norwegian; www.norwegian.com
Tariffe da 77,30 euro a tratta con tasse.



RISTORANTI PROVATI PER VOI

| 2017 |

L'arte del mangiar bene in

LOMBARDIA | PIEMONTE | VENETO | LIGURIA | CANTON TICINO | GRIGIONI



EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Fotografo appassionato di gastronomia, Fulvio Cavadini ha incontrato ristoratori e chef di cucina, visitando i locali e assaggiando i piatti proposti. "Provati per voi" presenta i ristoranti che Cavadini e il suo staff hanno selezionato, ognuno dei quali si caratterizza per la qualità dell'accoglienza e la tipicità del menù. Oltre **100** ristoranti, oltre **300** piatti fotografati e accompagnati da una breve ma esauriente descrizione.

240 pagine; formato cm 12,5 x 20; broccura

Da novembre 2016 in vendita nelle librerie e nelle edicole a € 15,00

Prezzo speciale per i nostri lettori a € 13,50

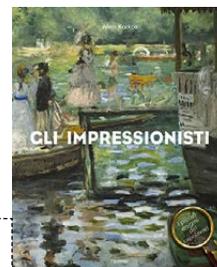
Per le ordinazioni scegliere tra: 1) Invio assegno bancario a Cairo Publishing Srl, corso Magenta 55 - 20123 Milano; 2) Versamento su c.c. postale n. 71587083 intestato a Cairo Publishing Srl; 3) Bonifico, IBAN IT 66 X 02008 09432 000030040098 - Unicredit; 4) Addebito su carta di credito (escluse le elettroniche e American Express).

Si prega di inviare l'attestazione del pagamento al fax 02 43313580 o all'indirizzo mail diffusione@cairoeditore.it, indicando un recapito telefonico. Per informazioni telefonare allo 02/43313517. Offerta valida sino al 31/12/2017.

Gli impressionisti svelano i loro segreti



L'autore formula quasi 50 domande per entrare nei dettagli di altrettante opere dei più famosi esponenti dell'Impressionismo, Monet, Manet, Degas, Renoir, Cézanne. L'arco temporale copre più di un secolo: da *Il carro da fieno* (1821) di John Constable, uno dei grandi precursori, con Turner, dell'Impressionismo, a *Nudo nel bagno* (1936) di Pierre Bonnard, tra Postimpressionismo e Simbolismo. Col metodo della domanda/risposta e attraverso i particolari dei dipinti isolati in tondi, s'indagano i dettagli e addirittura gli "errori". Come il gioco di riflessi ne *Il bar delle Folies Bergères* di Édouard Manet (1881-82) conservato a Londra (a sinistra), che a ben guardare non funziona: la giovane cameriera non può essere la figura riflessa nello specchio alle sue spalle. E l'incongruenza diventa un modo intrigante per raccontare l'arte.



Gli impressionisti. I piccoli enigmi dei capolavori, di Alain Korkos, L'ippocampo 2016, 154 pagine, 19,90 euro.

NARRATIVA

Parigi, tra scoperte e seduzioni

Serena Dandini, scrittrice, conduttrice e autrice televisiva, ama Parigi. E lo dice raccontando la capitale francese in uno scompigliato e personalissimo ordine alfabetico, dalla A di *arrondissement* alla Z di *zinc*, dalla G di *gare* alla Q di *quai*. Il risultato è una, o meglio tante, passeggiate urbane tra immagini evocate, personaggi, strade, mercatini, bistrot, riferimenti letterari e storici che accompagnano il lettore nel più classico e fascinoso dei viaggi di carta. Per chi non conosce Parigi è una scoperta a ogni capoverso; per chi la conosce è ugualmente una sorpresa, con gradita rassegna all'evidenza: questa città non smette mai di sedurre. E per tutti vale la frase di Humphrey Bogart in *Casablanca*: *We'll always have Paris*, avremo sempre Parigi.

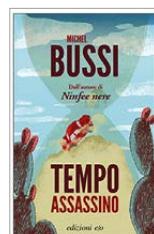


Avremo sempre Parigi. Passeggiate sentimentali in disordine alfabetico, di Serena Dandini, Rizzoli 2016, 431 pagine, 20 euro.

NARRATIVA

Misteri estivi sotto i cieli della Corsica

Michel Bussi è il giallista francese col primato di vendita nel suo Paese. Dopo averci stregato con *Ninfee nere* (sempre Edizioni e/o) ambientato a Giverny, borgo normanno di Claude Monet, questa volta ci fa attraversare il Mediterraneo e approdare in Corsica dove nell'estate del 1989 Clotilde perde in un incidente stradale i genitori e il fratello. Fattasi forza, la protagonista torna nell'estate del 2016 negli stessi posti e qui riceve una lettera firmata dalla madre.



Gli ingredienti del thriller ci sono tutti, sparsi a piene mani tra l'incantevole panorama della penisola della Revellata, con la sua aspra punta rocciosa, Calvi e l'entroterra con i cieli che, con diaristica precisione, virano dal "blu abissi" all'"azzurro puffo burlone".

Tempo assassino, di Michel Bussi, Edizioni e/o 2016, 511 pagine, 16 euro.

NARRATIVA

Arresti domiciliari al Metropol di Mosca

Il Grand Hotel Metropol di Mosca è un 5 stelle a un passo dal Cremlino, dalla piazza Rossa e dal Bol'šoj. Da qui sono passati Stalin e Mao, Michael Jackson e Sharon Stone. Costruito a fine '800, aperto nel 1905, è la cornice di questo romanzo. Tra i suoi saloni Art Nouveau e la stanza 317 viene rinchiuso nel 1922 il conte Rostov, condannato dal tribunale bolscevico agli arresti domiciliari, colpevole di essere quello che è: un nobile dell'alta società, pluri-decorato, colto e agiato, un "nemico del popolo". In questa prigione dorata passerà trent'anni con una sfilza di altri personaggi. Tutti insieme raccontano un Paese e la sua travagliata storia.

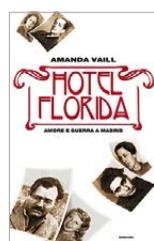


Un gentiluomo a Mosca, di Amor Towles, Neri Pozza 2017, 558 pagine, 18,50 euro.

STORIA

Amore e morte nella Madrid della Guerra civile

Solo dopo un accurato lavoro d'archivio, svolto spulciando vecchie lettere, documenti, diari e spezzoni cinematografici, Amanda Vaill ha potuto ricostruire la storia e le vicende private e pubbliche di tre copie: Ernest Hemingway e Martha Gellhorn, Robert Capa e Gerda Taro, Arturo Barea e Ilsa Kulcsar. A unire queste sei vite, questi tre amori, è il loro risiedere nell'Hotel Florida di Madrid nel momento in cui in Spagna infuria la Guerra civile. C'è chi fa foto, chi manda dispacci, chi cerca nuove ispirazioni letterarie, chi sposa la causa repubblicana e chi, ebreo, si sente eternamente in fuga. Destini incrociati, storie incredibili eppur vere.

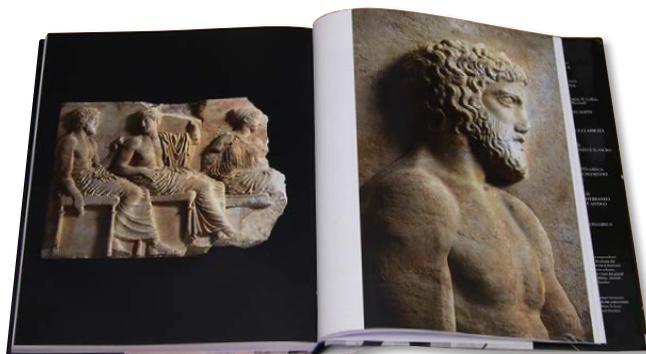


Hotel Florida. Amore e guerra a Madrid, di Amanda Vaill, Einaudi 2016, 482 pagine, 20 euro.

Architettura tra Grecia e Persia

Persepoli, nell'attuale Iran, fu una delle cinque capitali dell'impero achemenide. Se ci spingiamo così a est è perché la tesi di questo libro, corposo e con tante foto di grande formato e a colori, sostiene che le fonti dell'architettura e dell'arte degli Achemenidi sono ioniche. In particolare sarebbero stati proprio gli artigiani ionici che, deportati a Pasargade e a Persepoli, edificarono i grandi palazzi persiani. Ma

gli scambi di cultura, arte e sapienza costruttiva non furono certo a senso unico. È stato così che la strepitosa *Processione dei Tributari* scolpita a Persepoli da maestranze ioniche colpisce Fidia, che rielabora alcuni spunti e suggestioni artistiche nella sua *Processione delle Pana-*



tene del Partenone di Atene (**sopra**, Poseidone, Apollo e Artemide in un frammento del fregio, Museo dell'Acropoli di Atene). Tra guerre persiane, tra Greci continentali e Greci trapiantati in Asia, tra scelte stilistiche, diventate poi politiche, tra ordine dorico e ordine ionico, tra la Grecia e la Persia l'arte e l'architettura viaggiano in una direzione e nell'altra, in una serie di rimandi, prestiti culturali e iconografici che offrono alla critica e all'analisi storica nuovi orizzonti speculativi.



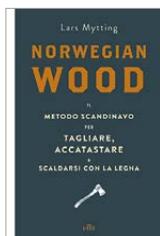
Persepoli. Prestiti d'arte tra Grecia classica e Persia, di Henri Stierlin, fotografie di Anne & Henri Stierlin e Adrien Buchet, Jaca Book 2016, 271 pagine, 80 euro.

MANUALISTICA

L'arte scandinava di tagliare la legna

C'è un motivo per cui un manuale su come si taglia e accatista la legna, su come e dove la si brucia è diventato un bestseller in Scandinavia, tradotto in dieci Paesi con più di 500mila copie vendute. La spiegazione è già nella frase introduttiva: "un fuoco a legna è ben più di una fonte di calore". Ma prima di arrivare al fuoco, l'albero va scelto, tagliato al momento giusto e con l'attrezzo giusto. Dal grosso tronco si deve poi arrivare al ciocco attraverso varie tecniche di taglio. E fatto

questo ci s'infiltra nella segreta e complessa arte dell'accatastamento: cataste in legnaia, oppure a torre, con la corteccia in su o in giù... Insomma, ci si rende conto che parlando di legna si parla del rapporto tra uomo e natura, un argomento su cui gli scandinavi hanno molto da dire.



Norwegian wood. Il metodo scandinavo per tagliare, accatastare & scaldarsi con la legna, di Lars Mytting, Utet 2016, 249 pagine, 22 euro.

ANTOLOGIE LETTERARIE

Cartoline d'autore da Monaco di Baviera

Dodici ritratti di Monaco di Baviera per altrettanti autori, italiani e non, che raccontano storie sulla capitale bavarese, la terza città tedesca per numero di abitanti. Il punto di vista, ogni volta diverso, cattura l'attenzione perché è quello di chi ha abitato o ancora abita a Monaco. Che siano i quartieri centrali o le periferie, Marienplatz o l'Oktobertfest, che sia un *bretzel* o un boccale di birra, i racconti mescolano finzione narrativa a vita vera, entrambe ambientate in luoghi reali. Divertente è leggere le biografie degli autori: ci sono lo scrittore di professione, il divulgatore dantesco, il ricercatore universitario, la giornalista e il grafico pubblicitario. Formazioni diverse che offrono un caleidoscopio di ritratti urbani e umani.



Monaco d'autore, a cura di Gabriella Kuruvilla, Morellini 2016, 236 pagine, 16,90 euro.

GUIDE

Pirenei, cerniera di culture

Una catena montuosa di 430 km, dal Golfo di Biscaglia, nell'Oceano Atlantico, al Mediterraneo, che divide due Paesi, la Francia e la Spagna. Si scopre, però, attraverso la guida, così ricca di storia e di proposte di visita, che i Pirenei sono un'area che ha unito popoli vicini, affini per lingua, tradizioni e leggende.



Pirenei. Guida completa ai versanti francese e spagnolo e al principato di Andorra, di Mauro Camorani e Pier Vincenzo Zoli, Polaris 2016, 447 pagine, 25 euro.

GUIDE

Sui laghi alpini in battello

A marzo c'è aria di primavera, stagione perfetta per gite in battello sui laghi prealpini in Italia, in Francia (Annecy e Bourget) e in Svizzera (Lemano e Brienzensee). Il battello serve per raggiungere sia borghi da scoprire sia punti di partenza per passeggiate a piedi o salite in quota su cremagliere. Tutte le info nella guida.



Passeggiate in battello. Nord Italia, Savoia e Svizzera, di Annalisa Porporato e Franco Voglino, Edizioni del Capricorno 2016, 159 pagine, 9,90 euro.

RACCONTI DI VIAGGIO

Il mondo in un libro

Come il Phileas Fogg de *Il giro del mondo in 80 giorni*, il giornalista Nanni Delbecchi parte assieme a un amico per un tour di 6 mesi a bordo di una Renault 4 dell'89. Da Ventimiglia a Lisbona, passando per Africa, Americhe e Asia. Il racconto si fa romanzo, mescolando luoghi, incontri, battute, pensieri e avventure.



Guida al giro del mondo, di Nanni Delbecchi, Bompiani 2016, 349 pagine, 13 euro.

VIDEO

Le novità nei cinema, in dvd, alla tv e sul web.
Per viaggiare e scoprire, anche sul divano
Di **Raffaella Piovani**

Dal libro al film, un ritorno atteso: la Istanbul di Ozpetek

Un "nuovo" Bosforo. Vedere la propria città con occhi diversi. È questo il filo conduttore della pellicola, tutta girata a Istanbul, che segue le vicende di uno scrittore, da anni all'estero, invitato a tornare in patria da un famoso regista. Il ritorno innescherà un effetto a catena, tra relazioni complesse, amicizie ambigue, familiari del regista che si aggirano misteriosi nella casa sul Bosforo, sempre piena di gente. E tornano emozioni sopite...

FILM (commedia) *Rosso Istanbul*, di Ferzan Ozpetek, con Halit Ergenç, Tuba Büyüküstün, Nejat İşler, Mehmet Günsür e Cigdem Onat. Nei cinema dal 2 marzo.



Padre e figlia tra Germania e Romania

Da premio. Vincitore a Cannes 2016 del prestigioso Grand Prix Fipresci (un riconoscimento a parte per il miglior film dell'anno secondo un'apposita giuria composta da una cinquantina di critici), è stato realizzato in diverse cittadine della Vestfalia (regione tedesca a nord del Reno) e in molti luoghi di Bucarest. Narra la storia di un burlesco "seriale" che cerca di far tornare il sorriso alla figlia, prigioniera di una vita triste e incolore.

FILM (commedia) *Vi presento Toni Erdmann*, di Maren Ade, con Peter Simonischek, Sandra Hüller, Michael Wittenborn e Thomas Loibl. Nei cinema dal 2 marzo.



L'Islanda, dalla capitale agli infiniti paesaggi del Nord

Crescere in un villaggio. Ari, un sedicenne come tanti, viene improvvisamente abbandonato dalla madre, che si trasferisce in Uganda. Torna quindi dalla vitale Reykjavík al remoto Westfjords, dove si trovano il paesino della sua infanzia, il padre violento e la nonna. Tra scenari spettacolari, illuminati giorno e notte, senza scampo, dall'estate del Nord, deve crescere in fretta, sopportando con coraggio le avversità.

FILM (drammatico) *Passeri*, di Rúnar Rúnarsson, con Rade Serbedžija, Ingvar Eggert Sigurðsson e Atli Óskar Fjalarrson. Nei cinema dal 2 marzo.



L'arte della Russia rivoluzionaria in mostra sul grande schermo

Centenario rosso. Ancora un prodotto Nexo Digital che parla d'arte, per la precisione di quella russa nata dalla Rivoluzione d'Ottobre del 1917 (vedere anche a pag. 14). Attraverso un percorso che si snoda tra le più importanti collezioni del Paese, esperti e curatori di musei spiegano le opere dell'avanguardia, con il contributo di artisti contemporanei e le preziose testimonianze dei discendenti dei protagonisti di quel periodo storico.

FILM (documentario) *Revolution. La nuova arte per un mondo nuovo*, di Margy Kinmonth. Nei cinema (elenco su www.nexodigital.it) solo il 14 e il 15 marzo.



La mini-serie tv sulla giovane regina Vittoria

Nascita di un mito. La serie racconta i primi cinque anni di regno della regina Vittoria (1819-1901), salita al trono diciottenne e destinata a lasciare un'impronta indelebile nella storia inglese, ed è girata prevalentemente nello Yorkshire, in location di grande suggestione: Castle Howard diventa Kensington Palace, Harewood House è Buckingham Palace, Carlton Towers "impersona" il Castello di Windsor e Beverley Minster è l'abbazia di Westminster.

SATELLITE (serie tv) *Victoria. La storia della leggendaria regina*, con Jenna Coleman, Alex Jennings, Paul Rhys e Catherine Flemming. Su laeffe dal 3 marzo.

